



(19) - L'atto fu rogato dal notaio della Ducal Camera Antonio Bombelli e si trova ora conservato all'ASM, Fondo Notarile, cart. 1936.

(20) - La pieve era l'unità territoriale elementare di una divisione amministrativa di antica origine ecclesiastica diffusa in tutto il nord Italia. Questa distrettuazione fu largamente utilizzata anche dall'autorità civile, come del resto avremo occasione di ribadire nel capitolo XII dedicato alla diffusione del cristianesimo nella campagna lombarda. Oltre a Canegrate la pieve di Parabiago comprendeva diversi altri paesi limitrofi (cfr. sempre cap. XII).

Fotografia n° 18 - Mulino detto "del Galletto". La presenza di mulini nel territorio canegratese risale ad una lontana epoca. Infatti nello "stato delle anime" del 1570 sono già riportati i nomi di quattro mugnai ("molinari").